

sto all'insegna della convenienza economica di chi lo richiede, evitando i rischi di forniture extra con incrementi notevoli dei costi a scapito dei cittadini», dice l'assessore D'Alfonso (nella foto).



ronesi, presidente di Science for Peace – le prigioni non sono rieducative e lo testimonia l'alto livello di recidività: il 70% dei detenuti torna a commettere reati. Dove c'è un sistema carcerario radicalmente diverso, come in Norvegia, le recidive sono al 13%. L'auspicio è che si possa cambiare, in meglio.

M.V.

ISTITUTO FELTRINELLI

Una paga per studiare La consegna degli assegni agli studenti più bravi

STUDIARE paga al Feltrinelli. Ma anche premiare gli studenti in denaro paga nel Liceo delle scienze applicate e Istituto tecnico di piazza Tito Lucrezio Caro. Da tre anni chi ottiene un rendimento medio alto a metà e a fine anno scolastico riceve un assegno dalla scuola. L'iniziativa, entrata a regime, sembra avere avuto un buon successo se dalla ventina dei meritevoli della prima tornata si è passati ai 38 ragazzi che oggi, durante l'open day, riceveranno il premio pecuniario. «E abbiamo dovuto alzare la media, dal 7,5 del primo anno siamo passati all'8,15 tra tutte le materie», spiega la preside Annamaria Indinimeo. A so-



stenere l'iniziativa è l'International Inner Wheel Club Milano Sempione. Tra i premiati ci sarà anche un nome eccellente, ex allievo del Feltrinelli, ex professore di scienze motorie e attualmente docente all'Università Cattolica. La scuola consegnerà una targa ri-

cordo a Ennio Preatoni, olimpionico tra gli anni '60 e '70, finalista della staffetta 4 x 100 a Tokyo, Città del Messico e Monaco di Baviera, medaglia di bronzo campionati europei di Helsinki 1971 e per due volte campione assoluto italiano sui 100 metri.

Lu.Sa.



Un concerto per aiutare le donne a guarire

IL 22 NOVEMBRE alle 21 presso l'auditorium di Santa Maria del Rosario, piazza del Rosario, si terrà il concerto Ensemble per la salute delle donne con il coro Ensemble vocale ambrosiano Onlus, diretto da Mauro Penacca. L'obiettivo è quello di raccogliere fondi per studiare meglio la vulvodinia. Una parola che non dice molto alla maggior parte degli italiani e, purtroppo, nemmeno a molti medici e specialisti che esercitano sul nostro territorio. Per questo le donne che ne avvertono i sintomi non arrivano facilmente a una diagnosi e alla cura più appropriata, anche se loro non sono poche: secondo la ricerca condotta nel 2008

dall'Associazione Italiana Vulvodinia Onlus, sono circa il 5,8% delle italiane, oltre 440.000 donne di età compresa tra 20 e 40 anni. Solitamente iniziano ad avvertire fastidi che sono tipici di patologie comuni (come candida o cistite). Il più delle volte, però, si scopre che non sono presenti queste infezioni. Iniziano, quindi, le visite mediche e un calvario che dura anche 2 o 3 anni prima di giungere a un giusto specialista. Consapevoli della difficoltà che molte donne, spesso giovani, affrontano fino a non riuscire a svolgere normali azioni, Aiv Onlus è impegnata fin dal 2006 nella ricerca scientifica e nella diffusione di informazioni ai cittadini.

Scuole premiate nella Giornata della carezza

MARTEDÌ sarà la Giornata nazionale della Carezza e Scottex consegnerà oltre 100.000 rotoli di carta igienica ad alcune scuole su tutto il territorio nazionale. Le scuole vincitrici sono state selezionate direttamente dagli utenti attraverso il sito www.momentoscottex.it. Le 60 scuole più segnalate riceveranno ciascuna indicativamente 1.500 rotoli di carta igienica Scottex L'Originale «che, dice l'azienda, saranno sicuramente di grande aiuto visti i grossi tagli economici che stanno interessando le scuole del nostro Paese». Tra le scuole coinvolte figurano anche anche l'Istituto Comprensivo Armando Diaz,

l'Istituto Comprensivo Moisé Loria, l'Istituto Comprensivo Leone Tolstoj di Milano e l'Istituto Comprensivo Viale Liguria di Rozzano. L'iniziativa prevede inoltre un sostegno ai Punti Luce di Save the Children, l'associazione che si occupa dei minori in stato di difficoltà in Italia e nel mondo. I punti luce sono spazi ad alta densità educativa, creati per offrire opportunità e speranza ai bambini che vivono nei quartieri di alcune città d'Italia, dove povertà e disagio sociale sono maggiormente presenti. A Milano il Punto Luce di Save the Children verrà attivato entro fine anno.